



Utopian Display
Geopolitiche curatoriali

A cura di Marco Scotini

NABA Insights

Pagine	224
Prezzo	20,00 €
Data di pubblicazione	2019
ISBN	978-88-229-0415-7
Formato	140x220 mm

IL LIBRO

Che l'arte contemporanea, attraverso biennali, neo-istituzioni museali e mercati finanziari, sia diventata oggi un fenomeno globale, è un dato certo. Molto meno certo è che il paradigma «Arte», per come si è istituito nella sua eredità modernista, appartenga a una moltiplicazione di visioni, a una latitudine di storie diverse e incrociate, a contesti trasversali e differenti. Nella scena artistica contemporanea si ha l'impressione che «essere uguali» non significhi altro che appartenere alla stessa istituzione Arte. Emanciparsi vorrebbe dire allora appartenere all'Arte come a uno stesso mondo, condividere un mondo già istituito che, come tale, non può che riprodurre all'infinito ciò che è già implicito in esso. Nonostante tutto, il nostro modello di arte continua ad essere molto simile a quello di una istituzione in grado di determinare l'integrazione delle minoranze nella misura maggioritaria (nell'identità, nell'unità) oppure la loro esclusione.

Con un certo scetticismo tanto per gli effetti della globalizzazione che per le più recenti premesse della cosiddetta de-globalizzazione, l'antologia Utopian Display cerca di raccogliere esperienze curatoriali maturate negli ultimi trent'anni in differenti contesti geopolitici, dall'Africa alla Cina, dall'India all'America Latina, dal Medio Oriente fino allo spazio post-sovietico. Gli autori, appartenenti a differenti generazioni, sono tra le voci più importanti e sperimentali della ricerca curatoriale contemporanea.

INDICE

Guido Tattoni, Direttore NABA
 Italo Rota, NABA Scientific Advisor
 Marco Scotini, *Arte e curatela nella geografia del potere*
 Anselm Franke, *Musei auto-espropriati*
 Ute Meta Bauer, *The Making of an Institution*
 Hou Hanru, *Da Open Museum a Open City*
 Vasif Kortun, *Istituzioni d'arte nell'epoca della crisi della dimensione pubblica*
 Pierre Bal-Blanc, *La logica culturale della fondazione d'arte contemporanea nell'era del tardo capitalismo*
 Geeta Kapur, *La curatela in mondi agonistici*
 Gerardo Mosquera, *Good-bye identità, benvenuta differenza*
 Tina Sherwell, *Considerazioni geopolitiche sull'arte contemporanea palestinese*
 What, How & For Whom/WHW, *Cosa vuoi sapere?*
 Charles Esche, *Un Picasso in cerca di contesto*
 Simon Njami, *La città nel giorno azzurro*
 Rasha Salti, *Sulla postcolonia e il museo*
 Andrea Giunta, *La svolta iconografica*
 Miguel A. López, *Il Museo Travestito*
 Carol Yinghua Lu, *L'esposizione come esposizione*